

Martedì 16 settembre 2025

Credito cooperativo

Bvr Veneto Centrale sostiene lo studio

• Il cda ha rinnovato il plafond di 400 mila euro a supporto delle spese legate all'istruzione: il finanziamento a tasso zero

Investire nella formazione significa investire nel futuro. È con questo spirito che il consiglio di amministrazione di Bvr Banca Veneto Centrale ha deliberato, anche per l'anno scolastico 2025/26, il rinnovo dell'iniziativa "Formazione a Tasso Zero", confermando uno stanziamento complessivo di 400 mila euro.

Si tratta di un gesto concreto - spiega una nota della bcc del gruppo Cassa centrale - che dimostra l'attenzione della banca verso i propri so-

ci, le loro famiglie e le nuove generazioni. Con questa iniziativa l'istituto vuole essere accanto a chi studia, a chi cresce, a chi sogna un domani costruito con l'impegno e la conoscenza».

«Siamo convinti che sostenere l'istruzione significhi restituire valore alla comunità e costruire un domani più equo e consapevole - spiega il presidente Maurizio Salomoni Rigon -. In un anno simbolico come il 2025, proclamato anno internazionale delle cooperative, il nostro impegno si rinnova con ancora maggiore determinazione, nella convinzione che la cooperazione possa davvero costruire un mondo migliore».

Il finanziamento è rivolto



Bcc Il dg Bertollo e il presidente Salomoni Rigon

agli oltre ventimila soci della banca e ai loro figli, e copre una gamma di spese legate all'istruzione: dai testi scolastici ai dispositivi digitali, dagli abbonamenti ai mezzi di trasporto fino ai corsi di formazione, master e universi-

tà. Il finanziamento, completamente a tasso zero, prevede la sola restituzione del capitale, senza spese di istruttoria né di incasso rata. L'importo finanziabile varia da 300 a 4.000 euro, con una durata massima di 24 mesi. Le richieste possono essere presentate fino al 31 dicembre 2025, presso la propria filiale di riferimento, salvo esaurimento del plafond.

«La nostra è una banca di comunità e la formazione è uno dei pilastri del nostro impegno sociale - sottolinea il direttore generale Claudio Bertollo -. Offrire opportunità concrete a studenti e famiglie significa sostenere la crescita del territorio con strumenti semplici, ma orientati al bene comune».